

Le conclusioni del segretario comunista all'assemblea delle amministratrici a Modena La forza femminile è indispensabile per un vero rinnovamento della politica

«Battersi contro il governo De Mita» Terreno comune con cattolici, verdi e radicali «Il Psi rifletta sugli esiti della sua linea» La questione morale non attiva Pri e Pli?

Tortorella: questione morale e alternativa



Parlando a Pescara (la città in cui alcuni ex amministratori democristiani, socialisti e repubblicani pretendono di rientrare in giunta dopo la condanna in appello) Aldo Tortorella (nella foto) ha ricordato «la gravità e la pericolosità della questione morale».

Il Tg3 risponde a Viletti (Psi): «Non siamo il Tg dell'opposizione»

Il Tg3 ha risposto ieri ad un'affermazione fatta nel corso dello stesso telegiornale della terza rete da Roberto Viletti, vicedirettore dell'Avanti!

I repubblicani polemici con l'obiezione di coscienza

Il vicepresidente dei deputati repubblicani, Stefo De Carolis, polemizza (senza indicare esplicitamente) con quelle forze politiche che «stanno operando per smantellare l'esercito del popolo dal momento in cui i provvedimenti van tendono a facilitare, e non a regolamentare, l'obiezione di coscienza».

Altissimo: «Al governo non ci sono solo Dc e Psi»



Il segretario liberale Renato Altissimo (nella foto) è tornato a polemizzare con le tentazioni di procedere come se Dc e Psi fossero soli al governo.

La Dc chiede autonomia impositiva per i Comuni

Il convegno organizzato dalla Dc veneta ad Abano Terme sull'ordinamento degli enti locali si è concluso con la richiesta di un'effettiva autonomia impositiva per Comuni, Province e Regioni.

Cariglia: «Siamo i soli eredi del socialismo democratico»

Il segretario del Psdi Antonio Cariglia è tornato a difendere le ragioni dell'esistenza del suo partito, affermando che «non è ancora giunto il momento di consegnare ad altri» il «testamento» del socialismo democratico.

GREGORIO PANE

«Ecco perché il Pci sta con le donne»

Occhetto lancia un appello per riformare la democrazia

«Bisogna battersi contro il governo De Mita» dice Occhetto. E in nome della «questione morale», contro il rischio di «un nuovo doroteismo», chiama a confronto, con l'area cattolico-progressista, verde e radicale, e con i socialisti, anche repubblicani e liberali.

DAL NOSTRO INVIATO MARIA SERENA PALIERI

MODENA Un Palasport addobbato col rosso e giallo tradizionali del Pci e col rosa e il verde più nuovi, d'una silhouette femminile che porta in mano una città, una colonna sonora che scivola dalla voce roca di Gianni Nannini al fervore di «Bandiera rossa», una platea fitta di donne, con gli uomini convogliati in blocco in balconata da quest'organizzazione, indiscutibilmente decisa, del partito modenese.

La riforma della politica? E raccoglie le «ragioni del profondo malessere» in quest'Italia preteso regno del «nuovo benessere».

E a questo punto che Occhetto ha fatto appello alle «altre forze per un confronto, contro il governo De Mita» e il rischio di «un neodoroteismo», «un patto consociativo e di potere fra Dc e Psi».

Da questo palco Occhetto ha scelto di spiegare perché l'acquisizione della «differenza» è organica, non aggiuntiva, al nuovo Pci, perché il partito «controparte» agisce di un governo e del suo capo, De Mita, che finisce sempre «per dire sì al più forte».



Parlano le amministratrici comuniste

«Abbiamo più idee vogliamo più potere»

Forse è proprio perché sono così poche, il 7% di tutti i consiglieri eletti in Italia, ma di grinta ne hanno da vendere.

DALLA NOSTRA REDAZIONE MORENA PIVETTI

MODENA Applausi scroscianti, un entusiasmo quasi da stadio. Sono soddisfatte e galvanizzate le donne comuniste anche se domani dovranno tornare, ognuna nel loro Comune, nella loro Regione, alla pratica delatante della mediazione quotidiana con le resistenze maschili.

partito dà valore alle compagnie - sbotta Elga - solo se si omologano esattamente agli uomini».

Se in Sicilia le elette vanno all'attacco del potere mafioso in Lombardia «gomitano» per entrare nelle società di gestione regionali nelle aziende municipalizzate «un punto di potere, dove si prendono moltissime decisioni», spiega Elga Montagna, consigliere regionale Aureola di capelli rossi, occhi spavaldi, Elga non tace di aver conquistato poco per le donne.

De Mita: «Non vi avevamo capite»

ROMA «È dovere del partito darvi spazio» Cinaco De Mita sembra dar ragione alle amministratrici dc che vogliono una maggiore rappresentanza, ma lo fa senza esporsi troppo.

La maggiore rappresentanza delle donne nel partito resta però appesa per aria. Il segretario presidente dice che «anche la Dc ha avuto le sue colpe».

amministratrici dc afferma che la questione femminile deve essere assunta con urgenza da tutto il partito che deve capire la coincidenza di interessi con le donne e con le loro radici che sono nella famiglia, nel lavoro, nella cultura, nella comunità sociale e nel volontariato.

Advertisement for Fiat commercial vehicles. Text: RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO. E' il mese giusto per investire nei veicoli commerciali Fiat. Grazie alla riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA, potrete infatti guadagnare ancor prima di lavorare. Esempio: con il Ducato Furgone 14 quintali risparmierete L. 1.860.000. In contanti basta Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete poi, mentre lavora e rende, in 35 rate mensili da L. 736 000 caduna. Una bella partenza, non c'è che dire. Quel che rimane invece da dire è che il 31 dicembre fa presto ad arrivare. MENO 25% SUGLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI FIATSAVA. GRANDI VANTAGGI FINO AL 31 DICEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Speciale offerta valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 dicembre 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/12/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.